

# Il Pd: «Azione? Non hanno voluto alternative»

## PORTOGRUARO

«La fuoriuscita di Azione? Una scelta politica di un partito che non ha più voluto tentare di trovare un accordo su nomi alternativi che rispondessero in maniera qualificata al profilo individuato da tutta la coalizione». Il Partito democratico di Portogruaro interviene così sulla spaccatura della coalizione di centrosinistra, legata alla proposta di candidare a sindaco per le amministrative di giugno l'avvocata Sara Furlanetto. Proposta che non è stata accolta da Azione, che pare volesse invece candidare proprio il suo coordinatore locale, Mario Pizzolitto. Scelta che tuttavia sarebbe stata bocciata ancora me-

si fa, nell'intento di trovare una figura di alto profilo, esterna ai partiti, con un minimo di esperienza amministrativa.

### PROFILO IDEALE

Un profilo che corrisponderebbe a Furlanetto, già presidente della Residenza per anziani Francescon, che tuttavia non ha al momento sciolto la riserva. «Il Partito Democratico e le liste civiche afferenti al centrosinistra - spiegano dal Circolo - hanno costruito un percorso condiviso con l'unico obiettivo di creare una coalizione di alternativa alle giunte di centrodestra degli ultimi anni. L'ha fatto con responsabilità e coerenza, sacrificando disponibilità interne e preservando una coalizione ampia. Dopo la

rinuncia di Siro Martin, proposto da Azione, le disponibilità poste sul tavolo non hanno trovato una convergenza. Nell'ultimo passaggio sono state peraltro riproposte disponibilità già superate dalla maggioranza delle forze politiche e civiche della coalizione. Portogruaro ha bisogno di un clima nuovo, di un deciso cambio di passo e di direzione. La coalizione dell'alternativa saprà individuare un candidato sindaco che risponda a un profilo di competenza, che sappia parlare ai molti cittadini accomunati dal giudizio severo verso le precedenti amministrazioni e che chiedono centralità, coesione e servizi per la nostra comunità. Il Partito Democratico - concludono - continuerà senza



SCelta GRADITA In ballo il nome dell'avvocata Sara Furlanetto

indugio e senza ambiguità a preparare un futuro di ripartenza per la nostra comunità».

### CENTRODESTRA

Cosa farà a questo punto Azione? Potrebbe decidere di correre da sola, candidando proprio Pizzolitto. Se anche il centrodestra non dovesse trovare l'unità (un incontro tra i coordinatori provinciali è previsto per martedì mattina, ndr) dai tre candidati inizialmente previsti, gli elettori, conteggiando anche il candidato della lista civica "Città del Lemene", potrebbero trovarsi sei: un numero fortunatamente ancora lontano dal record di 10 candidati sindaci raggiunto nel 2015.

**Teresa Infanti**